

**-DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE  
ASUR  
N. 378/ASURDG DEL 08/05/2013**

**Oggetto: DONAZIONE DA PARTE DELLA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI JESI DI UN ELASTOGRAFO EPATICO - MODELLO FIBROSCAN 502 TOUCH - DA DESTINARE ALLA UNITA' OPERATIVA GASTROENTEROLOGIA - AREA VASTA 2 SEDE OPERATIVA DI SENIGALLIA. ACCETTAZIONE.**

**IL DIRETTORE GENERALE  
ASUR**

- . . . -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;  
RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;  
ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, ciascuno per quanto di competenza;

**- D E T E R M I N A -**

1. di accettare, per le motivazioni indicate nel documento istruttorio, che si intende integralmente trascritto ed approvato, da parte della FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI JESI, la donazione di una apparecchiatura elettromedicale denominata FIBROSCAN 502 TOUCH / ECHOSSENS, da destinare alla Unità Operativa Gastroenterologia dell' Area Vasta n. 2 sede operativa di SENIGALLIA, secondo dettaglio di seguito riportato:
  - n. 1 ELASTOGRAFO EPATICO mod. FIBROSCAN 502 TOUCH / ECHOSSENS, in grado di sviluppare una metodica diagnostica non traumatica, che sostituendo la biopsia epatica, permetta di impostare una corretta terapia antivirale;
2. di dare atto che il valore economico della suddetta donazione, è quantificato per l'importo complessivo di € 100.000,00 I.V.A. esclusa;
3. di stabilire che, la accettazione definitiva della tecnologia oggetto di donazione ed il successivo nulla-osta alla sua utilizzazione, sia subordinato al superamento con esito positivo del collaudo tecnico di accettazione, eseguito dal Servizio di Ingegneria Clinica Aziendale - Area Vasta n. 2 sede operativa di Senigallia, da svolgersi presso la citata sede;
4. di stabilire altresì che, in sede di collaudo tecnico di accettazione della citata attrezzatura sanitaria, il fornitore dovrà garantire, in riscontro con il servizio di Ingegneria Clinica Aziendale, che la tecnologia sia dotata di:
  - marcatura CE in conformità alle direttive europee applicabili (EEC MD 93/42, EEC IVD 98/79, EEC EMC 89/336);
  - certificazione in conformità alle normative tecniche vigenti applicabili (CEI 62-5; IEC 62A SC 601-1-1; IEC 62C SC 601-2-17);

- manuale d'uso in lingua italiana;
  - manuale di servizio.
5. di dare mandato al Responsabile Unico del Procedimento di verificare che, in sede di eventuale redazione dell'atto notarile finalizzato alla accettazione della donazione in parola, siano esclusivamente previste clausole in linea con gli obblighi istituzionali dell'ASUR Marche e che in alcun modo possa configurarsi la fattispecie di contratto di sponsorizzazione;
  6. di dare atto che il presente provvedimento non è sottoposto a controllo regionale, ai sensi dell'articolo 4 della Legge n. 412/1991 e dell'articolo 28 della Legge Regionale n. 26/1996 e sue successive modifiche ed integrazioni;
  7. di trasmettere il presente provvedimento al Collegio Sindacale, a norma dell'articolo 17 della Legge Regionale n. 26/1996 e sue successive modifiche ed integrazioni;
  8. di trasmettere, altresì, il presente provvedimento al Responsabile Unico del Procedimento, per il compimento di tutte le attività propedeutiche alla formalizzazione dell'iter procedimentale di accettazione della donazione in oggetto;
  9. di dare atto, ai fini della repertoriatura nel Sistema Attiweb Salute, che il presente provvedimento rientra nei casi "altre tipologie".

Ancona, sede legale ASUR

**IL DIRETTORE GENERALE**  
(dr. Piero CICCARELLI)

per i pareri infrascritti

**IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO**  
(dott. Alberto CARELLI)

**IL DIRETTORE SANITARIO**  
(dr. Giorgio CARAFFA)

**- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -**

**AREA VASTA N. 2 – U.O. ACQUISTI E LOGISTICA**

**OGGETTO: DONAZIONE DA PARTE DELLA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI JESI DI UN ELASTOGRAFO EPATICO - MODELLO FIBROSCAN 502 TOUCH - DA DESTINARE ALLA UNITA' OPERATIVA GASTROENTEROLOGIA - AREA VASTA 2 SEDE OPERATIVA DI SENIGALLIA. ACCETTAZIONE.**

**NORMATIVA E REGOLAMENTAZIONE DI RIFERIMENTO:** Decreto legislativo n. 163/2006 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE; Legge Regionale n. 13/2003 “Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale”; DGRM n. 1704/2005 “Modalità di esercizio delle funzioni dell’Azienda Sanitaria Unica Regionale; Determina 573/ASURDG/2006 “Regolamento per l’acquisto di beni e servizi in economia”; Legge Regionale n. 17 dell’1/8/2011 “Ulteriori modifiche della Legge Regionale 20 giugno 2003, n. 13: “Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale”, della legge Regionale 17 luglio 1996, n. 26: “Riordino del Servizio Sanitario Regionale” e modifica della Legge Regionale 22 novembre 2010, n.17”.

**PREMESSA**

Con nota in data 12.02.2013, il Presidente della spettabile Fondazione CASSA di RISPARMIO di JESI, stante intervenuta delibera in tal senso del proprio Consiglio di Amministrazione, trasmetteva alla Direzione della Azienda Sanitaria Unica della Regione Marche, propria comunicazione nella quale si rappresentava la volontà di donare alla Unità Operativa di Gastroenterologia della Area Vasta n. 2 – sede operativa di SENIGALLIA, la sotto-elencata tecnologia elettromedicale:

- n. 1 ELASTOGRAFO EPATICO mod. FIBROSCAN 502 TOUCH / ECHOSENS, in grado di sviluppare una metodica diagnostica non traumatica utile a quantificare la ricorrenza di manifestazioni quali la fibrosi epatica - vale a dire il fenomeno di cicatrizzazione che consegue a malattie quali l’epatite virale che, per loro natura, possono condurre all’insorgenza di patologie come la cirrosi epatica – contribuendo a determinare, in maniera significativa, l’impostazione di una corretta terapia antivirale;

utile, tra l’altro, a far fronte alle emergenti necessità della U.O. Gastroenterologia, garantendo, in tal senso, un sensibile miglioramento qualitativo della complessiva dotazione tecnologica della Unità Operativa medesima.

In esito a quanto sopra, la Direzione della Azienda Sanitaria Unica della Regione Marche, acquisito parere favorevole alla accettazione della donazione in parola da parte del Direttore della struttura di riferimento, al fine di definire compiutamente la pratica, rimetteva la citata corrispondenza a questa competente Unità Operativa Responsabile del Procedimento per la necessaria formalizzazione della procedura di accoglimento.

**CONSIDERAZIONI IN FATTO ED IN DIRITTO**

Dandosi atto dell’entità economica della donazione prospettata – quantificata per un importo complessivo di € 100.000,00 + I.V.A., e quindi rientrante nell’ambito dei vincoli di autorizzazione previsti dalla vigente regolamentazione aziendale in tema di donazioni, lasciti, eredità o legati testamentari, di cui alle note di protocollo n. 1328/ASUR in data 03.05.2004 e di protocollo n. 3508/ASUR in data 16.09.2004, quali da ultimo richiamate con nota di protocollo n. 744|19.01/2009|ASUR|DG|P – questa competente Unità Operativa proponente, considerate le annotazioni di carattere tecnico espresse in merito dal Servizio di Ingegneria Clinica

Aziendale presso l'Area Vasta 2 di Fabriano, ha provveduto a verificare, nei limiti della propria competenza, il ricorrere delle seguenti circostanze:

- Il dispositivo oggetto di donazione risulta necessario e rispondente ai bisogni della Unità Operativa destinataria;
- Il dispositivo oggetto di donazione risulta pienamente compatibile con il complesso delle apparecchiature elettromedicali attualmente in dotazione presso la U.O. Gastroenterologia AV2 Senigallia;
- non sussistono costi di beni, opere e/o servizi accessori rispetto al corretto funzionamento dell'apparecchiatura oggetto di donazione;
- non sussistono vincoli all'acquisizione di beni e/o servizi accessori rispetto alla tecnologia oggetto di donazione, che comportino la restrizione e/o la chiusura del libero mercato;

#### TUTTO CIO' PREMESSO

RICHIAMATO il percorso istruttorio sopra descritto e le relative circostanze in esso esplicitate che costituiscono presupposto della presente proposta di determina;

POSTO IN EVIDENZA, nel senso documentato in atti, che la donazione della tecnologia in argomento, destinata alla U.O. GASTROENTEROLOGIA - Area Vasta n. 2 Senigallia, prospettata quale oggetto di donazione da parte della rispettabile FONDAZIONE CASSA di RISPARMIO di JESI – per un valore complessivo quantificato in € 100.000,00 + I.V.A. – si sostanzia nella accettazione della attrezzatura stessa;

VERIFICATO, rispettivamente, nello stesso senso di cui alla citata nota della Direzione Generale di protocollo n. 744|19.01/2009|ASUR|DG|P, che:

- Il dispositivo oggetto di donazione risulta necessario e rispondente ai bisogni della Unità Operativa destinataria;
- Il dispositivo oggetto di donazione risulta pienamente compatibile con il complesso delle apparecchiature elettromedicali attualmente in dotazione presso la U.O. Gastroenterologia AV2 Senigallia;
- non sussistono costi di beni, opere e/o servizi accessori rispetto al corretto funzionamento dell'apparecchiatura oggetto di donazione;
- non sussistono vincoli all'acquisizione di beni e/o servizi accessori rispetto alla tecnologia oggetto di donazione, che comportino la restrizione e/o la chiusura del libero mercato;

ATTESTATA da parte del Responsabile proponente la conformità della presente proposta di determina alle normative vigenti in materia di appalti di pubbliche forniture e la regolarità procedurale del presente atto in ordine alle modalità operative adottate dal vigente sistema Azienda Sanitaria Unica Regionale / Aree Vaste / sedi operative;

DATO ATTO, in particolare, che la donazione in parola non riveste direttamente o indirettamente valore di corrispettivo per prestazioni eseguite o da eseguire in favore del soggetto donante,

#### SI PROPONE

- 1) di accettare, per le motivazioni indicate nel documento istruttorio, che si intende integralmente trascritto ed approvato, da parte della FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI JESI, la donazione di una apparecchiatura elettromedicale denominata FIBROSCAN 502 TOUCH / ECHOSENS, da destinare alla

Unità Operativa Gastroenterologia dell'Area Vasta n. 2 sede operativa di SENIGALLIA, secondo dettaglio di seguito riportato:

- n. 1 ELASTOGRAFO EPATICO mod. FIBROSCAN 502 TOUCH / ECHOSENS, in grado di sviluppare una metodica diagnostica non traumatica, che sostituendo la biopsia epatica, permetta di impostare una corretta terapia antivirale;
- 2) di dare atto che il valore economico della suddetta donazione, è quantificato per l'importo complessivo di € 100.000,00 I.V.A. esclusa;
  - 3) di stabilire che, la accettazione definitiva della tecnologia oggetto di donazione ed il successivo nulla-osta alla sua utilizzazione, sia subordinato al superamento con esito positivo del collaudo tecnico di accettazione, eseguito dal Servizio di Ingegneria Clinica Aziendale - Area Vasta n. 2 sede operativa di Senigallia, da svolgersi presso la citata sede;
  - 4) di stabilire altresì che, in sede di collaudo tecnico di accettazione della citata attrezzatura sanitaria, il fornitore dovrà garantire, in riscontro con il servizio di Ingegneria Clinica Aziendale, che la tecnologia sia dotata di:
    - marcatura CE in conformità alle direttive europee applicabili (EEC MD 93/42, EEC IVD 98/79, EEC EMC 89/336);
    - certificazione in conformità alle normative tecniche vigenti applicabili (CEI 62-5; IEC 62A SC 601-1-1; IEC 62C SC 601-2-17);
    - manuale d'uso in lingua italiana;
    - manuale di servizio.
  - 5) di dare mandato al Responsabile Unico del Procedimento di verificare che, in sede di eventuale redazione dell'atto notarile finalizzato alla accettazione della donazione in parola, siano esclusivamente previste clausole in linea con gli obblighi istituzionali dell'ASUR Marche e che in alcun modo possa configurarsi la fattispecie di contratto di sponsorizzazione;
  - 6) di dare atto che il presente provvedimento non è sottoposto a controllo regionale, ai sensi dell'articolo 4 della Legge n. 412/1991 e dell'articolo 28 della Legge Regionale n. 26/1996 e sue successive modifiche ed integrazioni;
  - 7) di trasmettere il presente provvedimento al Collegio Sindacale, a norma dell'articolo 17 della Legge Regionale n. 26/1996 e sue successive modifiche ed integrazioni;
  - 8) di trasmettere, altresì, il presente provvedimento al Responsabile Unico del Procedimento, per il compimento di tutte le attività propedeutiche alla formalizzazione dell'iter procedimentale di accettazione della donazione in oggetto;
  - 9) di dare atto, ai fini della repertoriazione nel Sistema Attiweb Salute, che il presente provvedimento rientra nei casi "altre tipologie".

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
dott. Ranieri COLARIZI GRAZIANI

Il sottoscritto attesta la regolarità tecnica e la legittimità del presente provvedimento e ne propone l'adozione al Direttore Generale.

IL DIRETTORE pro tempore  
U.O. ACQUISTI E LOGISTICA AREA VASTA N. 2  
dott. Carlo SPACCIA

UU.OO. Bilancio e Controllo di Gestione:

Le Sottoscritte, visto quanto dichiarato nel presente atto dal Dirigente Responsabile della U.O. Acquisti e Logistica AV2, attestano che dall'adozione del presente atto non derivano oneri economici a carico dell'Azienda.

IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE  
AREA VASTA N. 2 – Sede operativa di SENIGALLIA  
dr.ssa Valeria TINTI

IL RESPONSABILE SERVIZIO BILANCIO  
AREA VASTA N. 2 – Sede operativa di SENIGALLIA  
dr.ssa Laura TORREGIANI

ASURAV213008

**- ALLEGATI -**

Tutta la citata documentazione è conservata in atti presso la Unità Operativa Provveditorato/Economato - Area Vasta n. 2 sede operativa Fabriano.